



congiuntura dell'artigianato in emilia-romagna

indagine sulle piccole e medie imprese

2° trimestre 2020

L'indagine sulla congiuntura dell'artigianato è realizzata in collaborazione tra Camere di commercio e Unioncamere Emilia-Romagna.

Artigianato dell'industria in senso stretto

A seguito della pandemia e delle misure di prevenzione, nel secondo trimestre 2020 la tendenza negativa avviata nel terzo trimestre 2018 si è trasformata in una recessione ben superiore a quella del 2009.

Congiuntura

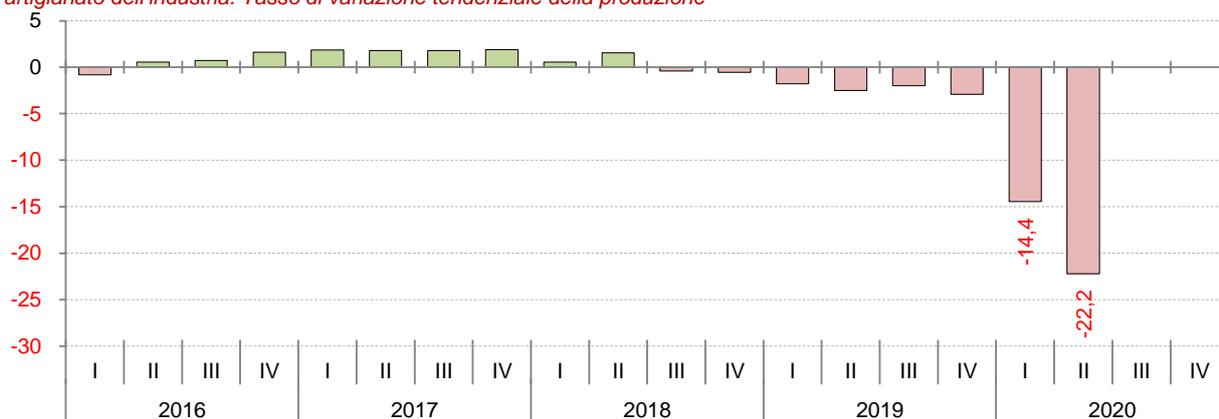
Dopo la caduta nel periodo precedente, nel secondo trimestre la produzione è crollata del 22,2 per cento rispetto al corrispondente trimestre del 2019. L'ampiezza della recessione non trova confronto e supera

ampiamente quella rilevata nel secondo trimestre del 2009, quando la perdita fu del 18,8 per cento.

I giudizi delle imprese sull'andamento della produzione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente permettono di valutare la diffusione della tendenza in corso.

La quota delle imprese che hanno rilevato un incremento della produzione è scesa ulteriormente riducendosi all'8,5 per cento, un valore rilevato in precedenza solo nel secondo trimestre del 2013. Quella delle imprese che hanno riferito una riduzione è salita ancora giungendo al 75,2 per cento, il nuovo massimo assoluto della rilevazione. Ne risulta che il saldo tra le quote

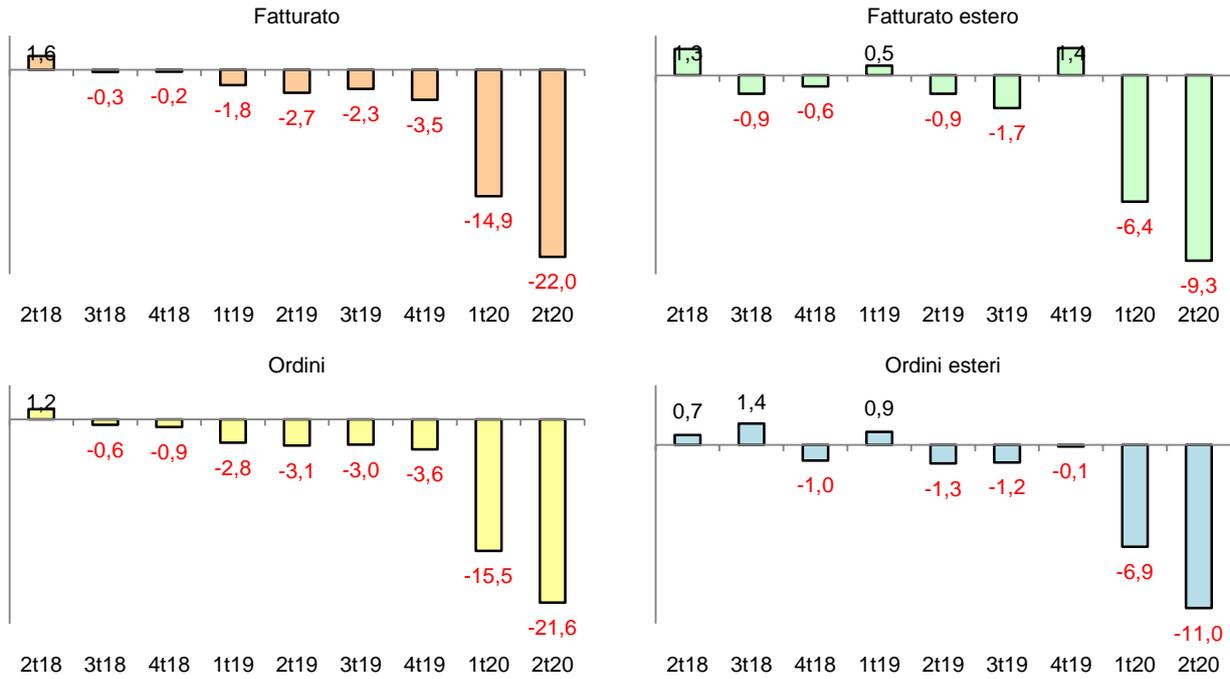
L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale della produzione



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti dell'industria in senso stretto e delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunte dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

L'artigianato dell'industria. Tasso di variazione tendenziale: fatturato, fatturato estero, ordini e ordini steri



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

si è ulteriormente ridotto scendendo a -66,6 da -55,4 punti, un livello mai raggiunto in precedenza. L'andamento del fatturato valutato a prezzi correnti ha anch'esso manifestato la stessa tendenza negativa (-22,0 per cento), nonostante un andamento più contenuto del mercato estero. Infatti, per le poche imprese con accesso ai mercati di esportazione il fatturato estero è sceso solo, per dire, del 9,3 per cento. Una nota ulteriormente negativa per il futuro deriva dall'ampia caduta degli ordini (-21,6 per cento). A questo arretramento del processo di acquisizione ordini ha contribuito in misura più contenuta anche la componente estera. Infatti, per il limitato gruppo di imprese esportatrici, la tendenza degli ordini esteri ha

confermato il segno rosso subendo una riduzione dell'11,0 per cento, superiore a quella del fatturato estero.

Nel trimestre le settimane di produzione assicurata dalla consistenza del portafoglio ordini sono risultate 5,8, tenuto conto della ridotta capacità produttiva, e le imprese hanno indicato un grado di utilizzo degli impianti al 57,5 per cento.

Registro delle imprese

Gli effetti della pandemia non appaiono ancora sulla demografia delle imprese, ma continua l'emorragia delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto. A fine giugno le imprese attive ammontavano a 27.099, in flessione del 2,1 per cento rispetto alla fine

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane dell'industria in senso stretto che giudicano la produzione corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Congiuntura dell'artigianato dell'industria 2° trimestre 2020

Fatturato (1)	-22,0
Fatturato estero(1)	-9,3
Produzione (1)	-22,2
Grado di utilizzo degli impianti (2)	57,5
Ordini (1)	-21,6
Ordini esteri(1)	-11,0
Settimane di produzione (3)	5,8

1) Tasso di variazione sullo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Rapporto percentuale, riferito alla capacità massima. (3) Assicurate dal portafoglio ordini.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

dello stesso mese dello scorso anno, con un calo pari a 581 imprese. La flessione della base imprenditoriale artigianale è sensibilmente più rapida di quella che ha interessato il complesso delle imprese dell'industria in senso stretto regionale (-1,4 per cento), pari a 613 imprese in meno. Le non artigiane sono quindi solo in lievissima flessione.

L'emorragia delle imprese artigiane attive nell'industria in senso stretto emiliano-romagnola si è leggermente alleviata rispetto al trimestre precedente, ma mostra ancora una tendenza lievemente superiore rispetto a quella delle loro omologhe a livello nazionale, che hanno subito una flessione dell'1,9 per cento.

A livello settoriale, la tendenza alla diminuzione delle imprese attive è risultata dominante e presente in tutti i raggruppamenti settoriali presi in considerazione dall'indagine congiunturale.

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni 2° trimestre 2020

Volume d'affari (1)	-9,7
Volume d'affari in aumento (2)	17,2
Volume d'affari stabile (2)	29,6
Volume d'affari in calo (2)	53,2
Saldo dei giudizi sul volume d'affari (3)	-36,1

(1) Tasso di variazione rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (2) Quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente. (3) Differenza tra le quote percentuali delle imprese che giudicano il volume d'affari corrente in aumento e in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Essa è stata determinata soprattutto dalla riduzione della base imprenditoriale delle industrie della moda (-195 imprese, -4,1 per cento) e dell'aggregato delle altre industrie manifatturiere (-101 imprese, -2,7 per cento). Si rileva anche la rapidità della contrazione della base imprenditoriale dell'industria del legno e del mobile (-67 imprese, -2,6 per cento).

Riguardo alla forma giuridica delle imprese, aumentano solo le società di capitale (+2,8 per cento, +114 imprese), che sono giunte a rappresentare il 15,2 per cento delle imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto. La loro crescita è sostenuta dall'attrattiva della normativa delle società a responsabilità limitata semplificata, che costituiscono la gran parte dell'incremento. La normativa citata ha un effetto positivo sull'aumento delle società di capitale e uno negativo sulle società di persone, che si sono ridotte

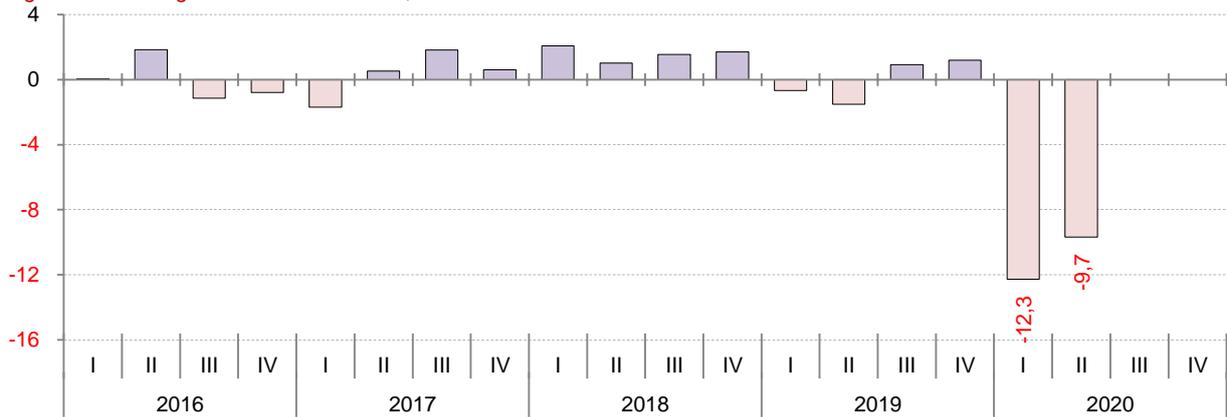
Imprese attive artigiane dell'industria in senso stretto e tassi di variazione tendenziali (1). 2° trimestre 2020

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
Industria	27.099	-2,1	290.603	-1,9
Settori				
Manifattura -	26.842	-2,1	287.687	-1,9
Alimentare -	3.068	-1,4	39.101	-1,3
Sistema moda -	4.572	-4,1	46.743	-2,9
Legno e Mobile -	2.526	-2,6	37.559	-2,4
Ceram. vetro mat. edili -	824	-2,0	13.226	-2,8
Metalli e min. metalliferi -	6.803	-1,3	60.171	-2,0
Mec. Elet. M. di Trasp. -	5.433	-1,2	43.518	-0,2
Altre manifattura -	3.616	-2,7	47.369	-2,1
Altra Industria -	257	0,0	2.916	-1,5
Forma giuridica				
società di capitale --	4.126	2,8	35.366	3,1
società di persone --	7.378	-4,2	69.050	-4,0
ditte individuali --	15.563	-2,3	185.720	-2,0
altre forme societarie --	32	-8,6	467	-6,0

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazione Unioncamere Emilia-Romagna su dati Infocamere Movimprese.

Congiuntura dell'artigianato delle costruzioni, tasso di variazione tendenziale del volume d'affari



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

L'indagine congiunturale trimestrale regionale realizzata dalle Camere di commercio e da Unioncamere Emilia-Romagna si fonda su un campione rappresentativo dell'universo delle imprese regionali fino a 500 dipendenti delle costruzioni e considera anche le imprese di minori dimensioni, a differenza di altre rilevazioni riferite alle imprese con più di 10 o 20 addetti. Le risposte sono ponderate sulla base del numero di addetti di ciascuna unità provinciale di impresa/cluster d'appartenenza, desunto dal Registro Imprese integrato con dati di fonte Inps e Istat. Dal primo trimestre 2015 l'indagine è effettuata con interviste condotte con tecnica mista CAWI-CATI.

sensibilmente (-320 unità, -4,2 per cento). Anche le ditte individuali hanno subito una nuova, ma più contenuta flessione (-372 unità, -2,3 per cento).

Artigianato delle costruzioni

Congiuntura

Tra aprile e giugno il volume d'affari a prezzi correnti delle imprese artigiane del settore ha proseguito nella recente tendenza negativa dovuta agli effetti della pandemia e ha subito una nuova caduta (-9,7 per cento) rispetto all'analogo periodo del 2019.

L'arretramento appare leggermente più contenuto rispetto alla flessione del 10,2 per cento registrata dal volume d'affari a prezzi correnti del complesso delle costruzioni regionali, che ha visto le piccole imprese tenere meglio delle medie, anche se le grandi hanno limitato maggiormente il colpo.

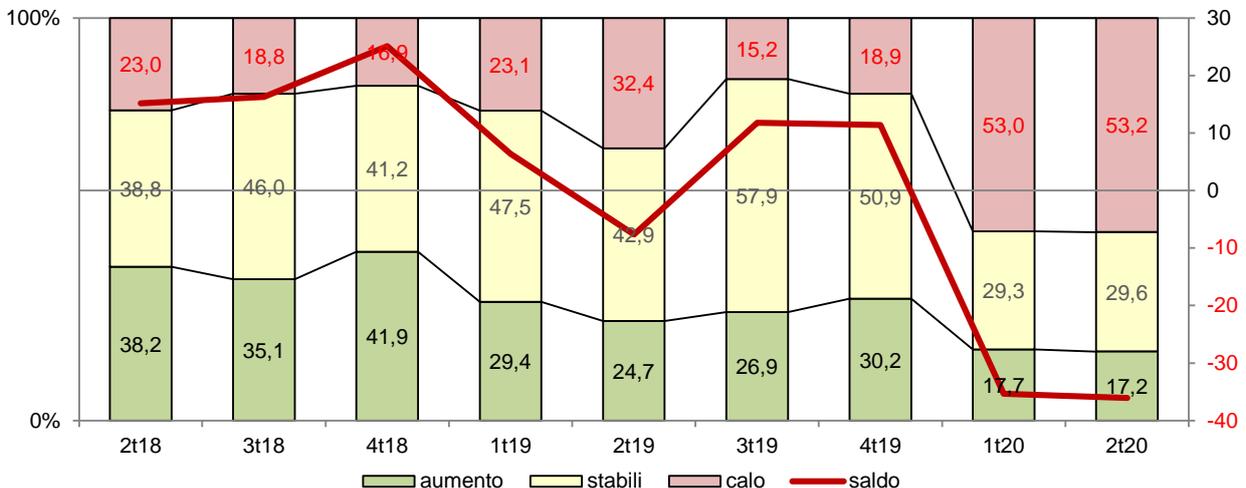
I giudizi delle imprese in merito all'andamento del volume d'affari rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente ci permettono di valutare la diffusione della tendenza dominante in atto.

Il saldo dei giudizi tra le quote delle imprese che rilevano un aumento o una riduzione del volume d'affari rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno si è solo marginalmente ridotto scendendo a quota -36,1 da -35,3 punti.

In particolare, la quota delle imprese che hanno registrato un aumento del volume d'affari si è lievemente ridotta scendendo al 17,2 per cento, mentre la quota delle imprese che hanno registrato una riduzione del volume d'affari è lievemente aumentata giungendo al 53,2 per cento.

4

Andamento delle quote percentuali delle imprese artigiane delle costruzioni che giudicano il volume d'affari corrente in aumento, stabile o in calo rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente



Fonte: Unioncamere Emilia-Romagna

Imprese attive artigiane e tassi di variazione tendenziali (1), costruzioni, Emilia-Romagna e Italia. 2° trimestre 2020

Settori	Emilia-Romagna		Italia	
	Stock	Variazioni	Stock	Variazioni
costruzioni	50.370	-0,5	484.672	-0,1
costruzione di edifici -	6.828	-2,1	87.881	-2,3
ingegneria civile -	239	-2,0	2.984	-1,1
lavori costr. specializzati -	43.303	-0,2	393.807	0,4
società di capitale --	3.482	7,8	31.144	5,8
società di persone --	4.782	-3,4	47.526	-3,6
ditte individuali --	41.918	-0,7	404.493	-0,1
altre forme societarie --	188	-2,6	1.509	-2,5

(1) Tasso di variazione sullo stesso periodo dell'anno precedente

Fonte: elaborazioni Unioncamere Emilia-Romagna su dati InfoCamere Movimprese.

Registro delle imprese

La pandemia non pare avere ancora influito sulla demografia delle imprese. A fine giugno 2020 la consistenza delle imprese artigiane attive nelle costruzioni è risultata pari a 50.607, vale a dire 237 in meno (-0,5 per cento) rispetto alla fine dello stesso mese del 2019. Si tratta di una riduzione lievemente inferiore a quella riferita al trimestre precedente, ma l'andamento risulta leggermente peggiore rispetto a quello riferito all'artigianato delle costruzioni dell'intero territorio nazionale (-0,1 per cento) e più pesante rispetto alla tendenza del complesso delle imprese dell'industria delle costruzioni regionale nello stesso periodo (-0,1 per cento). La tendenza negativa per la base imprenditoriale è risultata più ampia e più rapida per le imprese operanti nella costruzione di edifici (-2,1 per cento, -147 unità), mentre le attive nei lavori di costruzione specializzati hanno mostrato una maggiore tenuta

(-0,2 per cento, -85 unità). Il piccolo gruppo di imprese che svolgono attività di ingegneria civile si è ridotto del 2,0 per cento.

Se si considera la variazione della base imprenditoriale secondo le classi di forma giuridica delle imprese, la diminuzione è stata determinata soprattutto dalle ditte individuali (-316 unità, -0,7 per cento) e quindi dalle società di persone (-3,4 per cento, -167 unità). Queste risentono in negativo dall'attrattività della normativa relativa alle società a responsabilità limitata (semplificata in particolare), che ha invece un effetto positivo per le società di capitali, le sole che continuano a vedere crescere la loro consistenza (+7,8 per cento, 251 unità), anche se a un ritmo ridotto. Risulta in flessione anche il piccolo gruppo delle cooperative e consorzi (-2,6 per cento).

Ulteriori approfondimenti

Dati regionali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/ind-art-cos-r>

Dati provinciali <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/dati/bd/congiunt/provinciali-p>

I nostri feed RSS

I comunicati stampa <http://www.ucer.camcom.it/comunicazione/comunicati-stampa-1>

Le notizie del Centro Studi e monitoraggio dell'economia <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/news>

Gli aggiornamenti della Banca Dati <http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/aggiornamenti-banca-dati>

Unioncamere Emilia-Romagna rileva e distribuisce dati statistici attraverso banche dati on line e produce e diffonde analisi economiche. Riepiloghiamo le principali risorse che distribuiamo on line.

<http://www.ucer.camcom.it>

Analisi trimestrali congiunturali

Situazione congiunturale regionale

In sintesi la situazione della congiuntura dell'economia regionale.

<https://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scecoer>

Congiuntura industriale

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura>

Congiuntura dell'artigianato

Fatturato, esportazioni, produzione, ordinativi dell'artigianato.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-artigianato>

Congiuntura del commercio al dettaglio

Vendite e giacenze aggregati e per settori e classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-commercio>

Congiuntura delle costruzioni

Volume d'affari e produzione aggregati e per classi dimensionali delle imprese.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/os-congiuntura-costruzioni>

Demografia delle imprese - Movimprese

La demografia delle imprese, aggregata e per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/demografia-imprese>

Demografia delle imprese - Imprenditoria estera

Stato e andamento delle imprese estere, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-estera>

Demografia delle imprese - Imprenditoria femminile

Stato e andamento delle imprese femminili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-femminile>

Demografia delle imprese - Imprenditoria giovanile

Stato e andamento delle imprese giovanili, disaggregati per forma giuridica e settore di attività.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Addetti delle localizzazioni di impresa

L'andamento degli addetti delle localizzazioni di impresa sulla base dei dati Inps.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/imprenditoria-giovanile>

Esportazioni regionali

L'andamento delle esportazioni emiliano-romagnole sulla base dei dati Istat.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/esportazioni-regionali>

Scenario di previsione Emilia-Romagna

Le previsioni macroeconomiche regionali a medio termine. Unioncamere Emilia-Romagna e Prometeia.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/scenario-previsione>

Analisi semestrali e annuali

Rapporto sull'economia regionale

A dicembre un dettagliato resoconto dell'andamento dell'anno, le previsioni e altri approfondimenti.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/analisi/rapporto-economia-regionale>

Banche dati

Banca dati on-line di Unioncamere Emilia-Romagna

Free e aggiornati dati nazionali, regionali, provinciali e comunali, relativi a economia, lavoro, giustizia, società, istruzione, sanità, previdenza, assistenza, infrastrutture, popolazione, ambiente e altro ancora.

<http://www.ucer.camcom.it/studi-ricerche/banche-dati/bd>